

nalità delle scuole. In questo modo, verrebbero legittimate assunzioni di tendenza, non solo nella scuola paritaria, ma anche in quella pubblica.

I prossimi progetti di legge che verranno al nostro esame, in quest'aula (e che, forse, saranno approvati) riguarderanno i buoni scuola ed il gioco sarà fatto: addio al sistema pubblico di istruzione!

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grignaffini 5.62, non accettato dalla Commissione né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(Segue la votazione)

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	419
<i>Votanti</i>	414
<i>Astenuti</i>	5
<i>Maggioranza</i>	208
<i>Hanno votato sì</i>	184
<i>Hanno votato no</i> ..	230).

Prendo atto che l'onorevole Carbonella non è riuscito a votare.

Sull'ordine dei lavori *(ore 18,20)*.

ANTONIO BOCCIA. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANTONIO BOCCIA. Signor Presidente, io devo riferirle in merito ad un episodio molto spiacevole. Mi auguro che lei non sia il coperchio di questa pentola. Esattamente alle 17,50, io ho chiesto di conoscere chi fossero gli iscritti a parlare sulla questione dell'Iraq, la cui discussione è prevista per domani pomeriggio, atteso che la Conferenza dei capigruppo e la Presidenza avevano fatto sapere che si

sarebbe parlato secondo l'ordine di iscrizione. Ora, Presidente, non ne faccio un caso particolare, ma sottopongo a lei la questione come fatto generale: l'ordine di iscrizione, quando è libero, non è segreto, non può essere segreto. Ogni deputato ha il diritto di sapere esattamente chi si iscriva, quando si iscriva, quale sia il turno delle iscrizioni. Sono passati 30 minuti, io ho chiesto più volte chiarimenti al riguardo ma non sono riuscito a conoscere l'elenco degli iscritti.

CESARE RIZZI. Ma stiamo votando sul provvedimento!

PRESIDENTE. Sgarbi, Rutelli, Fiori: questo è l'elenco; comunque non è segreto.

ANTONIO BOCCIA. Non credo che uno debba prendere la parola per saperlo.

PRESIDENTE. No, ma infatti i funzionari, che si sono comportati come sempre in modo encomiabile e perfetto, hanno chiesto al Presidente della Camera come intendesse organizzarlo ed io, appena ho saputo di questa sua richiesta, come sempre di fronte ad ogni sua richiesta, l'ho soddisfatta, non so se nel modo da lei desiderato. Sgarbi, Rutelli, Publio Fiori: questo è l'elenco. Poi gli altri si possono iscrivere qui al banco della Presidenza.

Si riprende la discussione *(ore 18,22)*.

(Ripresa esame dell'articolo 5
— A.C. 3387)

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Rizzo 5.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* 424
Maggioranza 213
Hanno votato sì 186
Hanno votato no . 238).

Passiamo alla votazione degli identici emendamenti Maran 5.1 e Bimbi 5.66.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Sasso. Ne ha facoltà.

ALBA SASSO. Signor Presidente, il nostro emendamento dice una cosa precisa: la formazione degli insegnanti deve avere pari dignità, pari durata in qualsiasi ordine di scuola si trovino, perché noi siamo convinti che la qualità della scuola la fa la qualità dei suoi docenti e le competenze professionali che oggi servono ai docenti sono molto più complesse di una semplice preparazione disciplinare. Ecco, rispetto a questo problema la proposta del Governo ha eliminato il tirocinio nella formazione dei docenti, ha eliminato il rapporto scuola-università con la figura dei supervisori, ha eliminato il rapporto con la scuola, le attività laboratoriali, le attività di tirocinio, insomma, riappare e riaffiora l'idea di una preparazione tutta disciplinare, si dice in percorsi anche finalizzati all'insegnamento. E viene eliminata anche l'ipotesi di una struttura interfacoltà che garantisca gli aspetti comuni della formazione dovunque questa formazione si faccia. Allora, noi ci chiediamo: questa volontà genericità, questo tornare indietro rispetto all'esperienza delle scuole di specializzazione, questo non parlare del reclutamento dalle graduatorie non nasconde forse l'idea di un reclutamento a chiamata diretta da parte delle scuole, con buona pace dei diritti acquisiti, della responsabilità pubblica, della libertà di insegnamento? Io credo che valorizzare, come il ministro spesso dice, gli insegnanti, valorizzare i dirigenti scolastici, tutti gli operatori della scuola sia un'altra cosa. Significa riconoscere la dignità del

loro ruolo, della loro funzione, non decidere della loro sorte, del loro lavoro con le leggi finanziarie, con decisioni affrettate e burocratiche, come ci sembra sia quella, che sta venendo fuori, di una modifica per legge dello stato giuridico degli insegnanti.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Maran 5.1 e Bimbi 5.66, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 379
Votanti 378
Astenuti 1
Maggioranza 190
Hanno votato sì 162
Hanno votato no . 216).

Prendo atto che gli onorevoli Perrotta e Santori non sono riusciti a votare.

Saluto i ragazzi della scuola media statale Gino Rocca di Feltre, in provincia di Belluno, che sono qua presenti (*Applausi*).

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maran 5.2, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e Votanti* 418
Maggioranza 210
Hanno votato sì 189
Hanno votato no . 229).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul-

l'emendamento Grignaffini 5.63, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e Votanti 420
Maggioranza 211
Hanno votato sì 185
Hanno votato no . 235).

Chiedo ai presentatori se accedano all'invito al ritiro dell'emendamento Colasio 5.67.

ANTONIO RUSCONI. No, Presidente, e chiedo di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, su questo emendamento e sul successivo emendamento Bimbi 5.68, che non intendiamo ritirare, per informare l'Assemblea della cronistoria di questi due emendamenti.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà. Brevemente.

ANTONIO RUSCONI. Grazie, Presidente.

Si tratta di due emendamenti originariamente riferiti all'articolo 1 che, su invito del ministro e della sottosegretario che erano d'accordo sul contenuto, sono stati trasferiti all'articolo 5: è stato detto che il Governo era d'accordo ma chiedeva che il loro contenuto fosse trasfuso in ordini del giorno perché non c'era tempo per una nuova approvazione da parte del Senato. Ora sta accadendo un fatto gravissimo: il provvedimento dovrà comunque tornare al Senato e, dopo quello che è stato detto in Commissione, si invitano comunque i presentatori, pur essendo d'accordo, a ritirarli.

Riteniamo sia un diritto-dovere di tutti gli insegnanti aggiornarsi e documentarsi sui temi del disturbo di apprendimento degli alunni e sui temi dell'handicap. Si tratta di prestare, nei fatti e non a parole, più attenzione alla persona e alle famiglie

in difficoltà e su questo, su un'idea di scuola come comunità educativa, vorremmo ritrovare il Governo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 5.67, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 413
Votanti 412
Astenuti 1
Maggioranza 207
Hanno votato sì 186
Hanno votato no . 226).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bimbi 5.68, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 414
Votanti 413
Astenuti 1
Maggioranza 207
Hanno votato sì 186
Hanno votato no . 227).

Prendo atto che i presentatori dell'emendamento Grignaffini 5.75 non aderiscono all'invito al ritiro formulato dal relatore per la maggioranza.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grignaffini 5.75, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	415
<i>Votanti</i>	413
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	207
<i>Hanno votato sì</i>	186
<i>Hanno votato no</i> .	227).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grignaffini 5.78, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	414
<i>Votanti</i>	411
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	206
<i>Hanno votato sì</i>	183
<i>Hanno votato no</i> .	228).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Capitelli 5.77, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	414
<i>Votanti</i>	413
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	207
<i>Hanno votato sì</i>	184
<i>Hanno votato no</i> .	229).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Carra 5.72.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Carra. Ne ha facoltà.

ENZO CARRA. Signor Presidente, avremmo preferito che la formazione di base degli insegnanti si realizzasse con corsi di specializzazione e non con una laurea specialistica, per due ordini di motivi: l'esperienza delle scuole di specializzazione all'insegnamento secondario è stata complessivamente positiva e, in secondo luogo, il percorso sino alle lauree specialistiche giunge a 300 crediti mentre i corsi di specializzazione arrivano a 360. Dunque, organizzando in questo secondo modo si sarebbero ottenuti, con uno sforzo non disumano, titoli spendibili sul mercato del lavoro; cioè i giovani avrebbero potuto conseguire una laurea specialistica abilitante all'insegnamento e una laurea disciplinare in più.

Ci premeva sottolineare questo sforzo per andare incontro, come si dice, alle esigenze della scuola e dell'università ma lo diciamo, soprattutto, per gli insegnanti e per i giovani laureati.

Per queste ragioni ci saremmo aspettati che questo emendamento fosse accolto non dico dal Governo, ma dalla maggioranza.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carra 5.72, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	428
<i>Votanti</i>	422
<i>Astenuti</i>	6
<i>Maggioranza</i>	212
<i>Hanno votato sì</i>	187
<i>Hanno votato no</i> .	235).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Tocci 5.82, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 420
Votanti 416
Astenuti 4
Maggioranza 209
Hanno votato sì 183
Hanno votato no . 233).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bimbi 5.74, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti e votanti* 410
Maggioranza 206
Hanno votato sì 184
Hanno votato no . 226).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 5.84, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 423
Votanti 417
Astenuti 6
Maggioranza 209
Hanno votato sì 187
Hanno votato no . 230).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Sasso 5.79 e Colasio 5.85, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 422
Votanti 419
Astenuti 3
Maggioranza 210
Hanno votato sì 189
Hanno votato no . 230).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bimbi 5.69, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 418
Votanti 417
Astenuti 1
Maggioranza 209
Hanno votato sì 187
Hanno votato no . 230).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Martella 5.80 e Bimbi 5.88, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 421
Votanti 420
Astenuti 1
Maggioranza 211
Hanno votato sì 190
Hanno votato no . 230).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bimbi 5.87, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 419
Votanti 418
Astenuti 1
Maggioranza 210
Hanno votato sì 187
Hanno votato no . 231).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Capitelli 5.81.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Capitelli. Ne ha facoltà.

PIERA CAPITELLI. Signor Presidente, intervengo solo per evidenziare come le nostre proposte siano molto coerenti. Abbiamo sostenuto che in questo disegno di legge vi dovesse essere un interesse non soltanto per i disabili, ma anche per coloro che sono affetti da disturbi specifici di apprendimento. Non ci dimentichiamo di questo fatto e riteniamo che, anche nella formazione dei docenti, si debba tenere conto di tale peculiarità; tutti gli insegnanti dovrebbero cioè seguire moduli che li rendano idonei ad insegnare agli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, moduli che dovrebbero essere riconosciuti nel testo di legge e non attraverso semplici ordini del giorno.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Capitelli 5.81, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 422
Votanti 420
Astenuti 2
Maggioranza 211
Hanno votato sì 192
Hanno votato no . 228).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bimbi 5.71, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 417
Votanti 415
Astenuti 2
Maggioranza 208
Hanno votato sì 187
Hanno votato no . 228).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Detomas 5.33 e Bimbi 5.70, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 425
Votanti 423
Astenuti 2
Maggioranza 212
Hanno votato sì 189
Hanno votato no . 234).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bimbi 5.76, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 413
Votanti 412
Astenuti 1
Maggioranza 207
Hanno votato sì 185
Hanno votato no . 227).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Volpini 5.86, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	419
<i>Votanti</i>	413
<i>Astenuti</i>	6
<i>Maggioranza</i>	207
<i>Hanno votato sì</i> ...	182
<i>Hanno votato no</i> .	231).

Onorevoli colleghi, invito ognuno a votare per sé.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Capitelli 5.90, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	394
<i>Votanti</i>	392
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	197
<i>Hanno votato sì</i> ...	182
<i>Hanno votato no</i> .	210).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Bimbi 5.89 e Sasso 5.91, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	414
<i>Votanti</i>	407
<i>Astenuti</i>	7
<i>Maggioranza</i>	204
<i>Hanno votato sì</i> ...	179
<i>Hanno votato no</i> .	228).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Bimbi 5.92 e Capitelli 5.93, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	411
<i>Votanti</i>	409
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	205
<i>Hanno votato sì</i> ...	179
<i>Hanno votato no</i> .	230).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grignaffini 5.58, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	411
<i>Votanti</i>	410
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	206
<i>Hanno votato sì</i> ...	184
<i>Hanno votato no</i> .	226).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Rusconi 5.95 e Grignaffini 5.96, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	418
<i>Votanti</i>	417
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	209
<i>Hanno votato sì</i> ...	185
<i>Hanno votato no</i> .	232).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Bimbi 5.97 e Grignaffini 5.98, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	412
<i>Votanti</i>	405
<i>Astenuti</i>	7
<i>Maggioranza</i>	203
<i>Hanno votato sì</i>	176
<i>Hanno votato no</i> .	229).

Prendo atto che l'onorevole D'Agrò non è riuscito a votare e che avrebbe voluto esprimere un voto contrario.

Passiamo alla votazione dell'emendamento Capitelli 5.99.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto, a titolo personale, l'onorevole Sasso. Ne ha facoltà.

ALBA SASSO. Signor Presidente, questo emendamento è simile alle precedenti proposte emendative appena respinte; anch'esso, infatti, fa riferimento alla legge 27 ottobre 2000, n. 306, la quale prevede che gli abilitati nelle scuole di specializzazione entrino nelle graduatorie permanenti.

Signor Presidente, l'articolo 5 sta creando molta agitazione nel mondo dei precari, precari altamente qualificati, cioè gli abilitati nelle scuole di specializzazione, che vedono messa in discussione una conquista già acquisita: la possibilità che l'esame finale dia loro accesso alle graduatorie permanenti. Dato che nella proposta del Governo non si fa riferimento alla legge n. 306, bensì alla legge n. 341, questi soggetti sono estremamente preoccupati dal fatto che il titolo acquisito con la laurea specialistica non dia loro accesso alle graduatorie permanenti.

La materia regolata con l'articolo 5, signor ministro, non può essere rinviata ad una trattazione tramite ordini del

giorno, perché noi abbiamo visto la sorte toccata a quella risoluzione unitaria assunta in Commissione sul problema degli insegnanti specializzati senza titolo di abilitazione! In questo caso è necessaria una presa di posizione! È necessaria un'assunzione di responsabilità! Stiamo parlando di persone che hanno lavorato, che si sono spese (gli abilitati nelle scuole di specializzazione, i vincitori di concorso, i precari storici) e che adesso vedono messo in discussione il loro diritto ad entrare nella scuola. È una partita complessa rispetto alla quale dovete compiere scelte precise, dire parole chiare, assumervi le vostre responsabilità.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Capitelli 5.99, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	423
<i>Votanti</i>	421
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	211
<i>Hanno votato sì</i>	186
<i>Hanno votato no</i> .	235).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bimbi 5.100, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	408
<i>Votanti</i>	406
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	204
<i>Hanno votato sì</i>	177
<i>Hanno votato no</i> .	229).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bimbi 5.101, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	415
<i>Votanti</i>	412
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	207
<i>Hanno votato sì</i>	185
<i>Hanno votato no</i> .	227).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Sasso 5.102, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	419
<i>Votanti</i>	417
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	209
<i>Hanno votato sì</i>	184
<i>Hanno votato no</i> .	233).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Capitelli 5.104, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	415
<i>Votanti</i>	412
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	207
<i>Hanno votato sì</i>	184
<i>Hanno votato no</i> .	228).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grignaffini 5.103, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	415
<i>Votanti</i>	409
<i>Astenuti</i>	6
<i>Maggioranza</i>	205
<i>Hanno votato sì</i>	179
<i>Hanno votato no</i> .	230).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bimbi 5.105, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	413
<i>Votanti</i>	406
<i>Astenuti</i>	7
<i>Maggioranza</i>	204
<i>Hanno votato sì</i>	178
<i>Hanno votato no</i> .	228).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bimbi 5.106, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	421
<i>Votanti</i>	418
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	210
<i>Hanno votato sì</i>	187
<i>Hanno votato no</i> .	231).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Bimbi 5.107 e Tocci 5.108, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	422
<i>Votanti</i>	420
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	211
<i>Hanno votato sì</i>	188
<i>Hanno votato no</i> .	232).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grignaffini 5.109, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	414
<i>Votanti</i>	412
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	207
<i>Hanno votato sì</i>	181
<i>Hanno votato no</i> .	231).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Colasio 5.110, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	417
<i>Votanti</i>	414
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	208
<i>Hanno votato sì</i>	184
<i>Hanno votato no</i> .	230).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Gambale 5.111.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Gambale. Ricordo all'onorevole Gambale che ha un minuto di tempo a disposizione. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE GAMBALE. Signor Presidente, intervengo per sottoporre al Governo la necessità di prendere una posizione definitiva circa la situazione degli insegnanti di sostegno che sono in possesso del titolo di specializzazione, ma che non hanno l'abilitazione.

Signor ministro, come lei sa, abbiamo affrontato questo tema in Commissione cultura dove è stata approvata all'unanimità una risoluzione. Però, di fatto, anche le norme che stiamo varando non sono sufficienti a risolvere i problemi, in quanto le università non sono disposte ad applicarle. Vorrei rivolgere un appello, perché questi insegnanti si troveranno tragicamente ad uscire dall'insegnamento: dal prossimo anno decine e decine di migliaia di insegnanti, purtroppo, soprattutto nel Mezzogiorno, rimarranno senza posto di lavoro.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Gambale 5.111, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	411
<i>Votanti</i>	406
<i>Astenuti</i>	5
<i>Maggioranza</i>	204
<i>Hanno votato sì</i>	179
<i>Hanno votato no</i> .	227).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Maran 5.3.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Ruzzante. Ne ha facoltà.

PIERO RUZZANTE. Signor Presidente intervengo semplicemente per chiedere di apporre la mia firma agli emendamenti Maran 5.3, 5.4 e 5.5, che riguardano i tecnici di laboratorio. Si tratta dello stesso argomento affrontato nel precedente emendamento.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maran 5.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	409
<i>Votanti</i>	401
<i>Astenuti</i>	8
<i>Maggioranza</i>	201
<i>Hanno votato sì</i>	172
<i>Hanno votato no</i> .	229).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maran 5.4, non accettato dalla Commissione né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	410
<i>Votanti</i>	402
<i>Astenuti</i>	8
<i>Maggioranza</i>	202
<i>Hanno votato sì</i>	174
<i>Hanno votato no</i> .	228).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Maran 5.5, non accettato dalla Commissione né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	409
<i>Votanti</i>	403
<i>Astenuti</i>	6
<i>Maggioranza</i>	202
<i>Hanno votato sì</i>	175
<i>Hanno votato no</i> .	228).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 5.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	418
<i>Votanti</i>	414
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	208
<i>Hanno votato sì</i>	235
<i>Hanno votato no</i> .	179).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Sasso 5.01, non accettato dalla Commissione né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	405
<i>Votanti</i>	401
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	201
<i>Hanno votato sì</i>	176
<i>Hanno votato no</i> .	225).

Prendo atto che l'onorevole Pinto non è riuscita ad esprimere il proprio voto.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici articoli aggiuntivi Rusconi 5.02 e Sasso 5.03, non accettati dalla Commissione né dal Governo e sui quali la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	407
<i>Votanti</i>	403
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	202
<i>Hanno votato sì</i>	182
<i>Hanno votato no</i> .	221).

(Esame dell'articolo 6 – A.C. 3387)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 6 e delle proposte emendative ad esso presentate *(vedi l'allegato A – A.C. 3387 sezione 5)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELA NAPOLI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere contrario sulle proposte emendative presentate all'articolo 6.

PRESIDENTE. Il Governo?

LETIZIA MORATTI, *Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*. Il parere del Governo è conforme a quello del relatore.

PIERA CAPITELLI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIERA CAPITELLI. Signor Presidente, vorrei ritirare il mio emendamento 6.3.

PRESIDENTE. Sta bene.

Pertanto, essendo l'unico emendamento rimasto interamente soppressivo dell'articolo 6, metterò in votazione il mantenimento dell'articolo stesso.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 6.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	421
<i>Votanti</i>	420
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	211
<i>Hanno votato sì</i>	238
<i>Hanno votato no</i> .	182).

(Esame dell'articolo 7 – A. C. 3387)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 7 e delle proposte emendative ad esso presentate *(vedi l'allegato A – A.C. 3387 sezione 6)*.

Ha chiesto di parlare l'onorevole Rusconi. Ne ha facoltà.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
FABIO MUSSI *(ore 18,40)*

ANTONIO RUSCONI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, l'articolo 7 manifesta chiaramente l'impossibilità da parte del Governo, per la mancanza palese del minimo di risorse adeguate, di dare atto ed avvio alla riforma. È una dichiarazione pubblica che si è resa evidente anche negli interventi in Commissione di autorevoli esponenti della maggioranza che, nel confermare che si trattava comunque di un provvedimento blindato ed indiscutibile, hanno richiesto quasi un atto di fede su ipotizzati provvedimenti futuri, scelta che preferiamo destinare a più autorevoli e più alti scopi. In effetti, basterebbe leggere la nota

n. 145 del servizio bilancio dello Stato per scoprire, solo dai titoletti evidenziati, il giudizio tecnico assolutamente negativo sulla congruità delle risorse destinate. Si parla di sottostima dell'esame relativo alla scuola primaria, di maggiore numerosità dei soggetti interessati, mancata considerazione di ulteriori oneri connessi all'aumento delle classi, mancata considerazione degli oneri relativi alla scuola dell'infanzia. Di fatto, possiamo dire oggi che l'unica certezza di discontinuità rispetto al Governo di centrosinistra è che questa maggioranza ha ridotto le risorse ed i fondi della scuola per bloccare la legge n. 30. Ciò è esemplare nella relazione alla nota tecnica del bilancio.

Chiedo al ministro: poiché sono state sbagliate le stime, secondo quali criteri saranno esclusi questi o quei bambini dall'anticipo? Come interpretiamo il comma 4 dove l'attuazione della riforma è condizionata secondo criteri di gradualità ed in forma di sperimentazioni compatibilmente con la disponibilità dei posti e delle risorse finanziarie dei comuni? Avremo un comune che applica la riforma ed il comune vicino che non la applicherà? Andate a rilegervi le note dell'ANCI: mi riferisco al fatto che siete carenti sugli accreditamenti alle scuole paritarie rispetto al 2001, per cui oggi vi è una guerra inutile e dannosa tra enti locali che devono rispondere non di problemi propri, ma delle vostre inefficienze.

Rispetto a ciò vorrei ricordare all'onorevole Vito che non abbiamo presentato una relazione di minoranza perché vi era la legge n. 30 pronta da applicare, con risorse già disponibili e voi vi siete impegnati solo per buttare tali risorse (*Applausi dei deputati dei gruppi della Margherita, DL-L'Ulivo e dei Democratici di sinistra-L'Ulivo*)! È una responsabilità che prendete davanti a tutte le scuole di questo paese che vi stanno guardando! Questo se lo legga l'onorevole Vito (*Commenti dei deputati dei gruppi di Forza Italia e della Lega nord Padania*)!

Inoltre, avevo chiesto al ministro di rispondere in aula in merito a due sfide che abbiamo davanti: la sfida all'innova-

zione tecnologica e quella ad una maggiore educazione. Abbiamo sentito da parte della maggioranza su questi temi un silenzio assordante. Allora, prendetevi tutte le vostre responsabilità per la disattenzione di questi giorni e per la guerra che fate ai comuni dando loro problemi che voi, con il vostro bilancio, non siete in grado di risolvere. I comuni vi chiederanno di rinviare la legge, questo lo sapete benissimo. Non solo, rendete conto alla scuola italiana che oggi non viene sconfitta la legge n. 30 o il centrosinistra, ma vengono sconfitte le intelligenze e le risorse di tante donne e uomini di scuola, viene sconfitta ed umiliata la scuola italiana (*Applausi dei deputati dei gruppi della Margherita, DL-L'Ulivo e dei Democratici di sinistra-L'Ulivo - Commenti dei deputati del gruppo della Lega nord Padania*)!

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Capitelli. Ne ha facoltà.

PIERA CAPITELLI. Signor Presidente, risparmierei al ministro tutte le domande già rivolte dall'onorevole Rusconi circa il dopodomani del provvedimento. Cosa si farà di questa legge che non ha finanziamento o, quanto meno, ne ha solo una parte? Quali saranno i criteri di scelta di chi andrà anticipatamente, suo malgrado (*Commenti dei deputati del gruppo della Lega nord Padania*)...

PRESIDENTE. Onorevole Capitelli, non si lasci distogliere. Colleghi, per favore...

PIERA CAPITELLI. Risparmierò tutte queste domande per farne altre che riguardano il versante della possibilità di applicazione di questa riforma. Siamo arrivati all'epilogo. Finalmente il linguaggio è chiaro: le leggi n. 30 del 2000 e n. 9 del 1999 sono abrogate, si dice esplicitamente.

Proviamo però a fare un bilancio dei «no». L'architettura di sistema della scuola rimane inalterata (tre anni di scuola dell'infanzia, cinque di scuola ele-

mentare, tre di scuola media e cinque di superiori). Non si raggiunge l'obiettivo, inizialmente dichiarato e molto condivisibile, di terminare il percorso scolastico entro i 18 anni. Non lo si raggiunge perché per mettere in discussione la quinquennalità dei licei ci voleva troppo coraggio al centrodestra (che evidentemente non ce l'ha)! Ma non importa, perché le scorciatoie si trovano sempre. Si allargano le maglie per l'ingresso nella scuola (due anni e mezzo; cinque anni e mezzo) con una strizzata d'occhio alle sacrosante esigenze delle famiglie (ma poco supportate da motivazioni pedagogiche) e il gioco è fatto: abbiamo la riforma. Questa è la *ratio* del disegno di legge: cambiare poco, fingendo di qualificare la scuola. Le vere trasformazioni intanto procedono sugli altri fronti e con altri provvedimenti: tagli, attacco all'autonomia, neocentrismo, politica dei buoni scuola dilagante in tutte le regioni.

Ma cosa accadrà dopo questa legge se l'impianto di ciascun ordine di scuola — questa non è una domanda retorica, signor ministro, quindi vorrei una risposta — resterà invariato e se ognuna di esse dovrà essere ancora organizzata ai sensi delle vigenti leggi che non vengono abrogate? A che serviranno le sperimentazioni in atto che mettono in discussione la legge n. 148 del 1990 sulla scuola elementare se tale legge non è abrogata o perlomeno modificata in alcune sue parti? Dagli scarsi e poco cogenti criteri di questa legge potranno scaturire decreti legislativi con contenuti tali da mettere in discussione leggi vigenti. L'introduzione dell'insegnante unico, l'abolizione di fatto del *team* docente e la gerarchizzazione tra discipline previste dalla sperimentazione potranno essere applicati e generalizzati? A nostro avviso «no». La legge delega non prevede l'abrogazione della legge n. 148 del 1990 e nemmeno nuovi criteri da renderla inefficace con i decreti legislativi. I decreti legislativi non potranno contenere ciò che la delega non esplicita e allora i collegi dei docenti potranno continuare a organizzarsi come ritengono, avendo come riferimento una legge vi-

gente (la legge n. 148 del 1990) e il regolamento di un'altra legge vigente (quella sull'autonomia didattica e organizzativa), e potranno allora fare obiezioni e ricorsi contro le indicazioni ministeriali che si discosteranno dalle leggi vigenti. Forse il Governo proverà a costringere i docenti ad andare indietro di decenni e forse ci riuscirà, ma non certo perché è legittimato a farlo (quindi non con la convinzione dei docenti e dei genitori), ma semplicemente perché le scarse risorse assegnate alle scuole non consentiranno che una scelta: quella dell'insegnante unico e del tempo parziale. Alla faccia della libertà di scelta e della ricchezza dell'offerta formativa (*Applausi dei deputati del gruppo dei Democratici di sinistra-l'Ulivo e della Margherita, DL-l'Ulivo*)!

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare sull'articolo 7 e sulle proposte emendative ad esso presentate, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere il parere della Commissione.

ANGELA NAPOLI, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere contrario su tutti gli emendamenti all'articolo 7, ad eccezione degli emendamenti 7.100 e 7.101, che vanno votati ai sensi dell'articolo 86, comma 4-bis, del regolamento sui quali il parere è favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

LETIZIA MORATTI, *Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*. Il Governo esprime parere conforme a quello del relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Titti De Simone 7.64, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	380
<i>Votanti</i>	379
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	190
<i>Hanno votato sì</i>	159
<i>Hanno votato no</i> .	220).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grignaffini 7.49, non accettato dalla Commissione né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti e</i> <i>Votanti</i>	402
<i>Maggioranza</i>	202
<i>Hanno votato sì</i>	170
<i>Hanno votato no</i> .	232).

Passiamo alla votazione dell'emendamento Capitelli 7.50.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Grignaffini. Ne ha facoltà.

GIOVANNA GRIGNAFFINI. Signor Presidente, intervengo a titolo personale per rivolgere due domande al ministro Moratti.

In primo luogo, vorrei sapere se il ministro si è reso conto che, esprimendo parere favorevole sugli emendamenti della Commissione, di fatto ha svuotato la sua legge. Nel senso che il provvedimento che ci accingiamo ad approvare è una legge la cui attuazione è strettamente connessa al fatto che per ognuno dei titoli in essa elencati sarà necessaria una legge ordinaria per garantirne la copertura. Dunque, soprattutto adesso che sappiamo che la relatrice e il Governo hanno approvato il parere vincolante della Commissione bilancio, non stiamo votando una legge.

In secondo luogo, vorrei sottolineare che, oggi in Commissione, stiamo esprimendo il parere sul provvedimento relativo alla devoluzione, che sarà esaminato da questa Assemblea la prossima settimana. Si tratta di un'altra legge che contraddice in radice i temi e le norme contenute nel presente disegno di legge.

Dunque, cosa farà la maggioranza del Governo, scioglierà le sue contraddizioni decidendo che vale la legge che arriva prima? Sapete quello che state facendo alla scuola italiana dando messaggi contraddittori, che da una parte delegano alle regioni e dall'altra attribuiscono nuovamente poteri al centro? Pregherei il ministro di rispondere in ordine a questi due temi.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Capitelli 7.50, non accettato dalla Commissione né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(Segue la votazione)

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	411
<i>Votanti</i>	407
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	204
<i>Hanno votato sì</i>	171
<i>Hanno votato no</i> .	236).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Villetti 7.52, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	408
<i>Votanti</i>	405
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	203
<i>Hanno votato sì</i>	172
<i>Hanno votato no</i> .	233).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Colasio 7.45 e Capitelli 7.53, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	414
<i>Votanti</i>	407
<i>Astenuti</i>	7
<i>Maggioranza</i>	204
<i>Hanno votato sì</i>	173
<i>Hanno votato no</i> .	234).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Colasio 7.46 e Sasso 7.54, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	410
<i>Votanti</i>	403
<i>Astenuti</i>	7
<i>Maggioranza</i>	202
<i>Hanno votato sì</i>	173
<i>Hanno votato no</i> .	230).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Rusconi 7.47 e

Sasso 7.55, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	416
<i>Votanti</i>	411
<i>Astenuti</i>	5
<i>Maggioranza</i>	206
<i>Hanno votato sì</i>	177
<i>Hanno votato no</i> .	234).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Martella 7.57, non accettato dalla Commissione né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	419
<i>Votanti</i>	413
<i>Astenuti</i>	6
<i>Maggioranza</i>	207
<i>Hanno votato sì</i>	179
<i>Hanno votato no</i> .	234).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Martella 7.56 non accettato dalla Commissione né dal Governo e sul quale la V Commissione (Bilancio) ha espresso parere contrario.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	420
<i>Votanti</i>	415
<i>Astenuti</i>	5
<i>Maggioranza</i>	208
<i>Hanno votato sì</i>	180
<i>Hanno votato no</i> .	235).